



ASFMC Bresso

Azienda Speciale Farmacia Multiservizi Comunale • Bresso



SCUOLE CIVICHE DI BRESSO

Musica Danza Arte Teatro

— Fabrizio De André —

PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 IN RELAZIONE ALLO SVOLGIMENTO IN SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ DELLE SCUOLE CIVICHE

Rev. 3.2020

Aggiornato al DPCM 26 aprile 2020

Premessa

Il presente protocollo costituisce attuazione di quello nazionale sottoscritto in data 14 marzo 2020 e aggiornato con il Protocollo del 24 aprile 2020 e contiene misure che seguono la logica della precauzione e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni delle Autorità sanitarie.

L'obiettivo del presente protocollo di regolamentazione è fornire linee guida ed indicazioni operative finalizzate a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 nelle attività correlative: a titolo esemplificativo e non esaustivo: corsi di musica, danza, teatro ed arte, con l'obiettivo di tutelare la salute degli operatori e dei partecipanti ai corsi.

Le Scuole Civiche di Bresso sono state interessate dal lock-down nella fase acuta della prima emergenza COVID-19 pertanto, per la loro riapertura, mettono in atto specifiche misure di precauzione e mitigazione del rischio da Coronavirus che potranno essere mantenute e mutate dal presente Protocollo, ferma restando l'analisi su eventuali ulteriori misure che si rendano necessarie e/o opportune in relazione alla vendita di specifiche tipologie di prodotti e servizi.

- Preso atto che il Governo favorisce, per quanto di sua competenza, la piena attuazione del Protocollo
- Condivisi i principi del Protocollo nazionale
- Valutata la necessità di adottare un Protocollo aziendale che, nel rispetto dei principi di quello nazionale, li adatti alla specificità aziendale
- Considerate le differenti opzioni previste dalla legge e dal Protocollo nazionale per far fronte alla diffusione del COVID-19
- Considerato che
 - secondo il Protocollo nazionale, le misure previste nello stesso possono essere integrate da altre equivalenti o più incisive secondo la peculiarità della propria organizzazione
 - ASFMC Bresso opera in Regione Lombardia e che la stessa ha emanato l'ordinanza n. 546/2020 che integra e inserisce ulteriori misure rispetto al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.108 del 27 aprile 2020 con particolare riferimento all'articolo 2, comma 6 e al relativo allegato 6 "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid - 19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali"
- Tenuto conto degli esiti della previa consultazione avuta con RSPP e Medico Competente
- Ricordato che, a valle della elaborazione del presente protocollo, saranno monitorate le misure adottate e le implementazioni
- Evidenziato che ASFMC Bresso ha diramato varie circolari, disposizioni operative, ordini di servizio per regolamentare quanto si necessitava per fronteggiare in Azienda l'emergenza COVID

ASFMC Bresso ha elaborato il presente documento - custodito presso tutte le Sedi a disposizione degli organi ispettivi - al fine di consentire al Datore di Lavoro di documentare come all'interno di ASFMC Bresso e delle Scuole Civiche sia stato attuato, con modalità congruenti con l'entità delle Scuole Civiche e dei fattori considerati, un sistema di controllo.

Il presente documento viene tenuto, nel rispetto dell'art. 53 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., su supporto cartaceo e informatico e sarà conservato nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Per la predisposizione di quanto necessario in funzione dell'emergenza coronavirus l'azienda ha tenuto conto di luoghi, attività e organizzazione descritti nel Documento di Valutazione dei Rischi di cui il presente documento costituisce aggiornamento ed integrazione.

Il RLS della Scuole Civiche (che non ha in organico dipendenti a tempo indeterminato ma esclusivamente collaboratori, lavoratori occasionali e atipici) non è eletto pertanto il Protocollo è sottoscritto dal solo Datore di Lavoro.

Principi generali

Controllo della temperatura

Tutti i dipendenti e i collaboratori saranno sottoposti alla misurazione della temperatura corporea da parte di un delegato della Direzione e se essa risulterà superiore ai 37,5°C non sarà consentito l'accesso alla Scuola.

Gli utenti e gli allievi dovranno invece, ad ogni ingresso, consegnare il modulo compilato di autocertificazione. La Scuola fornirà delle copie dei moduli di autocertificazione per chi ne fosse sprovvisto.

Il minore non accompagnato e sprovvisto di autocertificazione sarà sottoposto alla misurazione della temperatura corporea da parte di un delegato della Direzione e se essa risulterà superiore ai 37,5°C non sarà consentito l'accesso alla Scuola.

Igiene

È necessaria la periodica igiene delle mani attraverso l'utilizzo di acqua e sapone per almeno 60 secondi o attraverso l'utilizzo di gel idroalcolici. Dopo aver lavato le mani con acqua e sapone è necessario asciugarle accuratamente.

In tutte le sedi della Scuola sono presenti i dispenser di gel idroalcolico.

Mascherina

L'uso della mascherina è obbligatorio per accedere a tutte le Sedi.

Docenti dipendenti e collaboratori, studenti e fornitori esterni dovranno utilizzare le proprie mascherine durante la permanenza nei locali della scuola.

Il docente sarà posizionato una distanza di almeno due metri da qualsiasi altra persona in modo da permettere di effettuare la lezione senza mascherina. In caso tale distanza non possa essere assicurata, il docente dovrà indossare la mascherina.

La Scuola fornirà la mascherina a chi ne fosse sprovvisto.

Smaltimento

Le mascherine ed eventuali panni o fazzoletti venuti a contatto con muco o saliva devono essere smaltiti utilizzando i contenitori per la raccolta indifferenziata. Nelle sedi delle Scuole sono collocati contenitori dedicati e appositamente contrassegnati.

Regole specifiche, percorsi e affollamento massimo

Per ogni Sede e per ogni Sezione della Scuola è necessario attenersi scrupolosamente alle regole esplicitate di seguito insieme ai percorsi di entrata e di uscita previsti e gli affollamenti massimi consentiti.

1. Informazione

ASFMC Bresso e le Scuole Civiche di Bresso devono restare un luogo sicuro.

Per mantenere questa condizione, i comportamenti del personale, dei collaboratori, degli utenti e dei terzi devono uniformarsi con consapevolezza, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del presente Protocollo.

ASFMC Bresso evidenzia che la mancata attuazione del protocollo, che non assicuri adeguati livelli di protezione, determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

ASFMC Bresso invita quindi tutte le persone che si trovano, a qualsiasi titolo, a Scuola ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni del presente Protocollo e a adottare comportamenti responsabilmente cauti.

L'informazione preventiva e puntuale è la prima iniziativa di precauzione e per questo motivo ASFMC Bresso si impegna a portare a conoscenza di tutti gli utenti e operatori, attraverso apposite note scritte, tutte le informazioni necessarie alla tutela della salute e della sicurezza delle persone presenti a Scuola.

L'informativa avrà adeguati contenuti e la seguente articolazione:

a) Informazione preventiva

ASFMC Bresso, porterà a conoscenza, anche attraverso strumenti informatici, a tutti coloro che (dipendenti, clienti, fornitori, etc.) si accingono a fare, occasionalmente o sistematicamente, ingresso a Scuola una specifica nota contenente tutte le indicazioni del presente Protocollo.

Nel caso di utenti minorenni l'informazione preventiva sarà veicolata anche ai genitori degli utenti. Nessuno potrà entrare nei locali della Scuola se non dopo aver ricevuto la specifica nota informativa. Con l'ingresso a Scuola si attesta, per fatti concludenti, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute.

b) Informazione ai terzi

ASFMC Bresso darà adeguata informazione ai terzi, anche dei contenuti del presente Protocollo aziendale per quanto di interesse. Tale informazione avverrà con una nota informativa. Laddove possibile ne anticiperà il contenuto rispetto all'arrivo presso la sede di ASFMC Bresso.

La nota informativa, che avrà il medesimo contenuto di quella consegnata o, comunque, resa disponibile all'ingresso di ASFMC Bresso, e con l'ingresso in azienda si attesta, per fatti concludenti, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute.

c) Informazione all'entrata

All'entrata vengono affisse infografiche e/o consegnati depliant contenenti le comunicazioni necessarie per regolamentare l'accesso.

Tra le informazioni contenute nella nota informativa dovranno essere presenti:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di non entrare a Scuola in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere a Scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e della Direzione nel fare accesso a Scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente
 - nel caso di dipendenti e collaboratori, il Coordinatore di Sezione o la Direzione Generale di ASFMC Bresso della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa e/o della collaborazione, avendo cura di rimanere a adeguata distanza dalle persone presenti
 - nel caso di utenti, il Coordinatore di Sezione o il Docente del corso della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante la partecipazione alle lezioni e/o ai corsi, avendo cura di rimanere a adeguata distanza dalle persone presenti

d) Informazione nelle Sedi della Scuola

ASFMC Bresso colloca, in tutte le sue sedi, cartellonistica e infografiche che ricordino comportamenti, cautele, condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale.

In particolare, le indicazioni comportamentali sono valorizzate nei luoghi comuni; le regole igieniche saranno affisse prevalentemente in prossimità o all'interno dei servizi igienici ed in corrispondenza dei punti di erogazione del gel per la pulizia delle mani.

ASFMC Bresso fornisce una informazione adeguata, sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi, in particolare sul corretto utilizzo dei DPI, per contribuire a prevenire ogni possibile forma di contagio.

2. Sorveglianza sanitaria ed epidemiologica

Ciascun Dipendente, Collaboratore, Allievo e Utente della Scuola è tenuto alla propria sorveglianza sanitaria ed epidemiologica.

Cosa vuol dire che ciascuno di noi è tenuto alla propria sorveglianza sanitaria?

Vuol dire che tutti noi dobbiamo fare attenzione alla comparsa di sintomatologia da infezione respiratoria ed iperpiressia (mal di gola, rinorrea, difficoltà respiratoria e sintomatologia simil-influenzale/simil Covid-19/polmonite e temperatura corporea maggiore di 37,5°).

Cosa vuol dire che ciascuno di noi è tenuto alla propria sorveglianza epidemiologica?

Vuol dire che ciascuno di noi deve fare attenzione alla possibilità di aver avuto un contatto stretto con il virus.

Posto che caso Covid-19 si intende un caso certo e verificato (tampone positivo), il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie definisce contatto stretto:

- una persona che vive nella stessa abitazione di un caso di Covid-19
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di Covid-19 (per esempio la stretta di mano)
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di Covid-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di Covid-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di Covid-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 o personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei dispositivi di protezione individuale (DPI) raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave o abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo)

3. Modalità di ingresso nelle Sedi delle Scuole

a) Controllo della temperatura

Vale l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di non entrare a Scuola in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

È disposto che tutti i dipendenti e i collaboratori siano sottoposti alla misurazione della temperatura corporea da parte di un delegato della Direzione e se essa risulterà superiore ai 37,5°C non sarà loro consentito l'accesso alla Scuola.

Gli utenti e gli allievi dovranno, per ogni ingresso, consegnare il modulo compilato di autocertificazione. La Scuola fornirà delle copie dei moduli di autocertificazione per chi ne fosse sprovvisto.

Il minore non accompagnato e sprovvisto di autocertificazione sarà sottoposto alla misurazione della temperatura corporea da parte di un delegato della Direzione e se essa risulterà superiore ai 37,5°C non sarà consentito l'accesso ai locali nei quali si svolgono i corsi.

È disposto inoltre che il controllo sia attuato anche qualora durante l'attività il dipendente, collaboratore, allievo o utente dovesse manifestare i sintomi di infezione respiratoria da COVID – 19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite).

Se tale temperatura dovesse risultare superiore ai 37,5° non sarà consentita la permanenza nei luoghi della Scuola e dovranno essere informati tempestivamente e responsabilmente, avendo cura di rimanere a adeguata distanza dalle persone presenti

- nel caso di dipendenti e collaboratori, il Coordinatore di Sezione o la Direzione Generale di ASFMC Bresso
- nel caso di utenti, il Coordinatore di Sezione o il Docente del corso

Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine e dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Rispetto della privacy

ASFMC Bresso esegue le operazioni di controllo della temperatura e quelle conseguenti nel pieno rispetto della privacy, secondo le modalità indicate nel Protocollo nazionale.

In data 15.03.2020 la Direzione Generale ha aggiornato le informative Privacy per il Personale dipendente, personale parasubordinato e collaboratori. Le nuove informative sono disponibili presso la Bacheca Aziendale.

Il sistema di gestione del GDPR aziendale è stato adeguato alle sopraggiunte necessità, in particolare

- aggiungendo il trattamento dei dati personali inerenti la salute con riferimento alla finalità della prevenzione dal contagio da Covid-19 per l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020
- segnalando come durata dell'eventuale conservazione dei dati il riferimento al termine dello stato d'emergenza
- rimarcando l'impossibilità che i dati siano diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al Covid-19)

b) Ingresso a Scuola in caso di contatti a rischio

L'articolo 7 del decreto-legge n. 14/2020 stabilisce la misura della quarantena agli individui che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di malattia.

Ai sensi del Decreto citato, quindi, gli operatori e gli utenti sospendono l'attività in caso di contatti a rischio.

c) Ingresso di lavoratori e/o collaboratori e/o utenti già risultati positivi all'infezione da COVID 19

ASFMC Bresso non consentirà l'ingresso a lavoratori e/o collaboratori e/o utenti in precedenza risultati positivi al virus in assenza di una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti al "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Collaborazione con le autorità sanitarie

ASFMC Bresso fornirà la massima collaborazione alle autorità sanitarie laddove queste, per prevenire focolai epidemici in aree maggiormente colpite dal virus, disponga misure aggiuntive specifiche, come, ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori

d) Accesso agli uffici

ASFMC Bresso organizza le eventuali relazioni amministrative o gli interventi di manutenzione riducendo al minimo la necessità di contatto privilegiando modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio delle informazioni.

Qualora non sia possibile evitare lo scambio in presenza di documentazione e informazioni si devono rispettare le seguenti regole

- durante le attività in ufficio i fornitori o gli eventuali visitatori dovranno osservare rigorosamente la distanza di un metro e disinfettarsi le mani entrando nei locali
- mantenere la distanza di almeno un metro
- prevedere accessi contingentati preferendo le modalità su appuntamento
- disporre adeguato ricambio di aria degli ambienti
- dotare gli uffici di ricevimento di distributori di soluzione disinfettante

e) Accesso ai servizi igienici

ASFMC Bresso garantisce che i servizi igienici saranno tenuti puliti e sanificati.

4. Appalti endoaziendali

ASFMC Bresso e le Scuole Civiche comunicano preventivamente all'appaltatore le informazioni e le procedure da osservare nello svolgimento del lavoro all'interno dei locali, dando completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e vigilando affinché tutti i lavoratori delle aziende appaltatrici o che comunque operano, a qualsiasi titolo, nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

Tutti gli obblighi di legge, derivanti dai provvedimenti urgenti e del Protocollo nazionale devono essere garantiti dall'appaltatore

L'appaltatore e l'appaltante possono elaborare una procedura unica e condivisa per garantire il rispetto degli obblighi precauzionali

ASFMC Bresso informa tutti i datori di lavoro delle aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie, vigilanza, etc.), che sono tenuti ad informare immediatamente il committente, laddove un loro dipendente risultasse positivo al COVID19.

ASFMC Bresso informa altresì l'appaltatore della necessità, in questo caso, di collaborare congiuntamente con l'autorità sanitaria, fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

ASFMC Bresso si riserva di escludere o interrompere l'attività dell'appaltatore nel caso di mancato rispetto delle procedure aziendali o convenute

5. Misure specifiche di erogazione dei corsi e dei servizi

a) Misure specifiche comuni a tutte le Aree e a tutti i Corsi

- Laddove l'attività lo consenta, deve essere favorita l'attività all'aperto
- Privilegiare, per quanto possibile, attività che possano ridurre contatti prolungati, in particolare in ambienti chiusi, a maggior rischio di eventuale contagio
- Privilegiare l'organizzazione delle attività in gruppi il più possibile omogenei (es. utenti frequentanti il medesimo intervento) e stabili nel tempo
- Garantire un adeguato e frequente ricambio dell'aria in tutti gli ambienti, che dovranno essere arieggiati durante gli intervalli tra le sessioni di lavoro

- Le aule, i laboratori, le attrezzature e la strumentazione devono essere ad utilizzo esclusivo di un singolo o di un singolo gruppo classe, salvo disinfezione prima dello scambio delle superfici di lavoro (come ad es. tavoli, scrivanie, tastiere, sedie con plancia mobile) che devono essere igienizzati dopo ogni cambio di docente e corsista
- Assegnare, se possibile, un posto fisso ad ogni partecipante, da utilizzare per tutta la durata della lezione e, ove possibile, del corso
- Evitare l'uso di appendiabiti comuni
- Qualora siano previsti esami finali e non sia possibile il loro rinvio al verificarsi di condizioni epidemiologiche più favorevoli, privilegiare l'effettuazione di esami a distanza. Qualora ciò non fosse possibile, è necessario rimandare ad apposito protocollo
- Si raccomanda di evitare l'uso promiscuo di mouse, tastiere, schermi touch, telecomandi, etc. Ove non sia possibile, è necessaria la pulizia con disinfettante tra un uso e l'altro.
- L'accesso a Magazzini e locali tecnici per utenti che non siano compresi fra quelli autorizzati a svolgere attività a Scuola avverrà solo previa autorizzazione
- Nessuno spazio delle Scuole potrà essere utilizzato senza la preventiva autorizzazione del Personale Scolastico
- Non essendo presente un servizio di trasporto organizzato dalle Scuole non sono previste indicazioni in tal senso
- La programmazione di ciascun corso e di ciascuna lezione è stata valutata rispettando il massimo affollamento possibile valutato per ciascun locale
- Gli orari delle lezioni sono scaglionati per evitare eventuali assembramenti in entrata/uscita dalla scuola. Al termine della propria lezione gli allievi dovranno lasciare l'edificio.
- È necessario rispettare la distanza interpersonale minima di 1 metro. Qualora la particolare tipologia di corso non consenta l'uso della mascherina individuale occorre che la distanza interpersonale sia di almeno due metri fra i corsisti e fra corsisti e docenti. All'aperto, tale distanza può essere ridotta a un metro e cinquanta centimetri. In ogni caso sono da evitare i contatti diretti fra le persone.
- Qualora i partecipanti al corso non avessero postazioni con sedute fisse distanziate di almeno un metro e cinquanta centimetri, ad esempio nei casi dei corsi di teatro o di canto corale, o due metri nel caso di non uso della mascherina, dovranno essere poste sul pavimento segnalazioni fisse (ad esempio con nastro adesivo) che delimitino le postazioni da mantenere.

b) Misure specifiche per la mediateca e l'utilizzo di spartiti/documenti cartacei

- Non c'è univocità sui dati circa la permanenza di particelle virali attive sui vari materiali che si possono trovare in una biblioteca e/o in una mediateca. Questo determina la necessità di mettere in "quarantena" tutto il materiale che rientra in biblioteca dopo un uso o un prestito. Per questo motivo è sospeso l'utilizzo promiscuo di spartiti, documenti, copioni cartacei e simili.
- Agli allievi saranno dunque inviati i documenti in formato digitale e sarà loro cura, eventualmente, la stampa su supporto cartaceo prima della lezione.
- In casi estremi i docenti, rispettando le procedure di sicurezza, potranno fornire a ciascun allievo fotocopie personali ad uso esclusivo del singolo utente

c) Misure specifiche per i corsi di teatro e di danza

- Per le attività di danza o di teatro (qualora queste presuppongano la prova di particolari movimenti scenici o una partitura fisica che provochi uno sforzo fisico) si devono utilizzare calzature previste esclusivamente a questo scopo
- Non è consentito l'utilizzo degli spogliatoi e gli Allievi devono venire già vestiti per effettuare la lezione. Eventuali indumenti ed oggetti personali dovranno essere riposti dentro la borsa personale
- Non è consentito condividere borracce, bicchieri, bottiglie e scambiare con altri utenti oggetti quali asciugamani, accappatoi o altro.

- Tutti gli allievi ed insegnanti dovranno utilizzare un tappetino personale o, qualora volessero utilizzare quello in dotazione della Scuola, dovranno munirsi di telo personale con il quale coprire il tappetino della Scuola
- Sono consentite attività motorie di gruppo, pur nel rispetto del mantenimento della distanza di due metri tra le persone
- Le attività che provocano uno sforzo fisico devono essere effettuate senza mascherina rispettando la distanza interpersonale di 2 metri

d) Misure specifiche per i corsi di musica

- Per tutti gli strumenti è preferibile l'utilizzo di strumenti ad uso esclusivamente personale. Nel caso ciò non fosse possibile, gli strumenti devono essere puliti e disinfettati nelle parti che entrano in contatto con la persona, prima che venga utilizzato da un nuovo corsista e/o dal docente
- Per quanto possibile sono allestite aule con doppio strumento (corsista/docente)
- Verrà fornito materiale per la sanificazione degli strumenti musicali che gli studenti dovranno utilizzare a fine lezione per pulire gli strumenti utilizzati. I docenti verificheranno che adeguata pulizia venga effettuata e formeranno gli studenti sulle procedure corrette
- L'insegnante e il corsista devono dedicare particolare attenzione alla fase dello smontaggio e al riposizionamento dello strumento nella custodia affinché vi sia adeguata disinfezione delle mani e di ogni superficie con cui lo strumento e le mani stesse siano entrate in contatto.
- Gli strumenti ad arco, percussioni e strumenti a tastiera devono essere posizionati a 1,5 metri di distanza. Gli strumenti a fiato a 2 metri di distanza.
- Separatori in plexiglass saranno adottati per la separazione
 - tra musicisti e cantanti
 - tra musicisti di strumenti a fiato
 - tra musicisti di strumenti a fiato e docenti
- È sospeso l'utilizzo di microfoni promiscui

e) Misure specifiche per gli ambienti comuni e le fasi di accesso e deflusso

- La distanza interpersonale di un metro dovrà essere rispettata anche durante l'accesso e il deflusso.
- Il Centro Civico ha accessi differenziati per entrata ed uscita. In tutte le altre sedi, nelle quali non è possibile identificare accessi differenziati, sono stati identificati percorsi differenziati per entrata ed uscita ed è stata valutata l'opportunità di ingressi contingentati e/o scaglionati in relazione al numero di partecipanti e alle dimensioni della struttura.

f) Misure specifiche per le attività outdoor

- Per le attività che si svolgono all'aperto i rischi di contagio da covid-19 sono ridotti.
- Deve in ogni caso essere assicurato il distanziamento interpersonale di almeno un metro, al fine di ridurre al minimo il rischio di contagio tra gli istruttori e i corsisti, durante le esercitazioni pratiche.
- Durante lo svolgimento delle esercitazioni pratiche i corsisti in attesa del proprio turno, dovranno stazionare in un luogo organizzato, rispettando il distanziamento interpersonale di almeno un metro ed evitando l'assembramento di persone.

6. Pulizia e sanificazione

La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus

ASFMC Bresso per la pulizia e la sanificazione fa riferimento alla circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute (richiamata anche nel Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020)

I locali verranno puliti e sanificati periodicamente da aziende esterne, oltre a questo verranno forniti appositi detergenti che collaboratori e studenti dovranno utilizzare a fine turno per sanificare la propria postazione.

I docenti verificheranno che adeguata pulizia venga effettuata ed informeranno gli studenti sulle procedure corrette.

ASFMC Bresso procede inoltre alla sanificazione, come prevista dalla circolare del Ministero della salute n. 5443 del 27 febbraio 2020 – espressamente richiamata nel protocollo nazionale, sia periodicamente che nelle ipotesi in cui un caso conclamato di COVID19 abbia soggiornato nei locali aziendali.

7. Precauzioni igieniche personali

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.

In tutti i locali igienici è esposto un dépliant contenente le indicazioni inerenti le modalità di igiene e pulizia.

Nei luoghi distanti dai servizi igienici sono collocati e mantenuti costantemente riforniti distributori di gel per le mani, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti gli operatori. In prossimità del distributore è affisso il dépliant che descrive le modalità di igienizzazione delle mani

ASFMC Bresso ricorda che la corretta e frequente igienizzazione delle mani con acqua e sapone esclude la necessità di ricorrere al gel. A questo fine, i detergenti per le mani sono resi accessibili a tutti i lavoratori e, comunque, il personale presente, anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili

8. Dispositivi di protezione individuale

a) Le mascherine chirurgiche

L'uso della mascherina è obbligatorio per accedere a tutte le Sedi.

Docenti dipendenti e collaboratori, studenti e fornitori esterni dovranno utilizzare le proprie mascherine durante la permanenza nei locali della scuola.

Il docente sarà posizionato una distanza di almeno due metri da qualsiasi altra persona in modo da permettere di effettuare la lezione senza mascherina. In caso tale distanza non possa essere assicurata, il docente dovrà indossare la mascherina.

La Scuola fornirà la mascherina a chi ne fosse sprovvisto.

Le mascherine chirurgiche devono essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.

Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, ASFMC Bresso potrà utilizzare mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria.

b) Il gel

Il gel disinfettante è fondamentale per la pulizia delle mani, laddove manchi la possibilità di lavare le mani con acqua e sapone

ASFMC Bresso assicura che tutte le persone presenti in azienda abbiano la possibilità di ricorrere al gel con semplicità e con la frequenza ritenuta opportuna

c) Il rifornimento di gel

ASFMC Bresso garantisce l'acquisto e la fornitura di una quantità adeguata di gel, avendo cura di non farlo mai mancare nei locali della Scuola

In considerazione della particolare situazione di emergenza, laddove non sia possibile reperire agevolmente il gel rispondente alle indicazioni del Ministero della salute, ASFMC Bresso si riserva la possibilità di provvedere alla sua preparazione secondo le indicazioni dell'OMS, evidentemente provvedendo all'eventuale aggiornamento del documento di valutazione dei rischi

d) Altri dispositivi di protezione

Nelle ipotesi di lavoro sistematico a distanza inferiore ad un metro, ASFMC Bresso, con il supporto del medico competente, individua le ipotesi in cui è necessaria la fornitura di ulteriori dispositivi (occhiali, guanti, etc.) conformi alle disposizioni dell'Autorità sanitaria

ASFMC Bresso nella declinazione delle misure del Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività di ASFMC Bresso, adotterà i DPI idonei.

9. Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione

ASFMC Bresso si impegna a favorire le riunioni a distanza e dispone che, solo nei casi estrema urgenza ed indifferibilità, possano essere tenute riunioni in presenza, da contingentare sia nel numero dei partecipanti sia nella durata. In ogni caso, devono essere garantiti il distanziamento interpersonale di almeno un metro e un'adeguata pulizia/areazione dei locali. Ogni riunione in presenza dovrà essere espressamente autorizzata dalla Direzione Aziendale.

ASFMC Bresso dispone la sospensione di eventi non direttamente funzionali allo svolgimento dell'attività produttiva.

10. Gestione di una persona sintomatica

Oltre a quanto già citato per la gestione di una persona sintomatica, ASFMC Bresso collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, ASFMC Bresso potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente la Scuola, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria

La persona al momento dell'isolamento, deve essere subito dotata ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica

11. Lavoratori fragili

Si ricorda che l'articolo 3, comma 1, lettera b) del DPCM 8 marzo 2020:

"è fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro".

Le principali patologie che possono costituire un rischio particolare in caso di infezione da Covid-19 sono:

- condizioni di immunodepressione e/o immunodeficienza primarie (malattie congenite ereditarie) o secondarie a altre patologie (tumori maligni, in particolare leucemie e linfomi, Aplasia midollari, infezione da HIV (AIDS) o a terapie (Cortisonici, Chemioterapici, altri Immunosoppressori nelle malattie autoimmuni)
- patologie oncologiche (tumori maligni)
- patologie cardiache (ischemiche tipo infarto, angina e altre coronaropatie, ipertensione arteriosa grave e scompensata, insufficienza cardiaca, gravi aritmie, portatori di dispositivi medici tipo pacemaker e defibrillatore)
- patologie broncopolmonari croniche (Broncopneumopatie croniche ostruttive, Asma Bronchiale grave, Cuore Polmonare Cronico, Enfisema Polmonare, Bronchiectasie, Fibrosi Polmonari, Sarcoidosi, Embolia polmonare)
- diabete mellito Insulino Dipendente, specie se scompensato
- insufficienza renale cronica
- insufficienza surrenale cronica
- malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie (aplasie midollari, gravi anemie)
- malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali

- Reumopatie sistemiche (Artrite reumatoide, Lupus Eritematosus Sistemicus, collagenopatie e connettiviti sistemiche croniche)
- epatopatie croniche gravi (cirrosi epatica e simili).

L'elenco è solo indicativo e non è certo esaustivo, ogni caso va valutato a sé. Si sottolinea che un fattore importante è la presenza di più patologie (comorbilità).

Chiunque dovesse ritenere di rientrare nelle tipologie di pazienti previste dalla norma poiché affetto da una o più patologie sopra elencate o da altre condizioni di salute che ritiene possano costituire un rischio particolare per l'infezione Covid-19, è invitato a rivolgersi al proprio Medico di Medicina Generale del SSN.

12. Punto di ascolto per il rischio stress lavoro correlato del personale e dei collaboratori di ASFMC Bresso e delle Scuole Civiche

È attivo un servizio di PUNTO DI ASCOLTO PER IL RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO DEL PERSONALE E DEI COLLABORATORI DI ASFMC BRESSO E DELLE SCUOLE CIVICHE

Il servizio offre una consulenza specialistica breve e finalizzata a focalizzare meglio le difficoltà evidenziate dal lavoratore in questa difficile fase e ad attivare le risorse e le capacità soggettive, analizzando il disagio lavorativo che si è presentato al fine di coglierne gli elementi che influenzano negativamente il soggetto ed il clima lavorativo. Non si tratta ovviamente di uno spazio in cui si offre un supporto psicoterapeutico a problematiche non correlate al contesto lavorativo.

Naturalmente i colloqui saranno condotti nel rispetto del segreto professionale e dell'etica deontologica, garantendo l'assoluta riservatezza rispetto ai contenuti, ai contatti e alle informazioni fornite.

13. Sorveglianza sanitaria/medico competente/RLS

Il Medico Competente dovrà contribuire:

- a) nella gestione dell'informazione e formazione sulle misure di contenimento e sui comportamenti individuali
- b) nel suo ruolo clinico sarà chiamato a gestire anche i casi personali legati ai dubbi sulla salute dei lavoratori e dei loro familiari
- c) a collaborare con il datore di lavoro e con il Servizio di Protezione e Prevenzione sulle corrette procedure di lavoro e sull'adeguamento eventuale dell'organizzazione del lavoro
- d) a collaborare con i dipartimenti delle ASL / ATS di malattie infettive per l'individuazione dei contatti stretti nelle aziende ed il loro monitoraggio sanitario durante la quarantena.

Il medico competente, inoltre:

- a) dovrà segnalare ad ASFMC Bresso situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e ASFMC Bresso provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy. È raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età. Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19
- b) dovrà applicare le indicazioni delle Autorità Sanitarie
- c) potrà in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori